



L'iniziativa

«Domani Lavoro»: la nuova sfida per il futuro

• Presentata in Cdc la rassegna ad hoc di Pro Brixia e Seven Events in programma dal 9 all'11 novembre al Brixia Forum

BRESCIA Il sistema Brescia si ritroverà dal 9 all'11 novembre prossimi al Brixia Forum per dare «battaglia» al mismatch, aprire gli stand al lavoro, all'orientamento delle future generazioni, alla domanda e all'offerta di occupazione, al tema delle risorse umane, al recruitment.

Mondo dell'istruzione, imprese, enti, istituzioni - dal Comune alla Regione -, associazioni di categoria, chiamati dalla Camera di commercio in via Caprera, daranno vita alla tre giorni denominata «Domani Lavoro». A organizzare la manifestazione sono Pro Brixia (azienda speciale dell'ente camerale) e Seven Events. A presentare in via Einaudi l'iniziativa - non poteva nascere che a Brescia, considerato il forte contributo della provincia al Prodotto interno lordo nazionale - il presidente della Cdc, Roberto Saccone, e l'amministratore delegato di Seven Events e Area Fiera, Mauro Grandi; con loro l'assessora regionale con delega per

Istruzione, Formazione e Lavoro, Simona Tironi, il rettore dell'università Statale Francesco Castelli, il direttore di sede della Cattolica Giovanni Panzeri, Giovanni Lodrini, alla guida del Gruppo Foppa. Gli esponenti del mondo scolastico e formativo di terzo livello inseriranno le loro attività di orientamento e non solo all'interno della rassegna.

«Possiamo portare un patrimonio di relazioni con 4.700 aziende», ha rimarcato Lodrini, mentre Castelli e Panzeri hanno ribadito il rapporto stretto ormai e collaborativo fra mondo dell'università e sistema economico. In sala rappresentanti territoriali di Confindustria Bs, Apindustria Bs, Cna, Confartigianato, Ordine dei commercialisti, della Fai degli autotrasportatori, di Cisl e Cgil. Insieme hanno nuovamente sottolineato il problema del mancato incrocio fra chi cerca e chi propone lavoro. Un aspetto che caratterizza una provincia con disoccupazio-

ne a livello fisiologico (3,4%), nella quale il 50% delle aziende lamenta di non trovare personale adeguato.

«Abbiamo bisogno di tutti, dei giovani soprattutto e delle donne, come degli immigrati, delle persone svantaggiate da incentivare», ha rimarcato l'assessore Tironi, considerati pure i numeri dell'occupazione femminile a Brescia, al 59% nel 2023 e come l'Italia fanalino di coda in Europa. L'assessora ha promesso il sostegno da Milano, ha ricordato le misure regionali per l'inserimento e il reinserimento lavorativo. Poi ha annunciato pure un progetto di visite in azienda degli studenti con i genitori, perché insieme possano conoscere il mercato che evolve, con le nuove figure necessarie, al di là degli stereotipi, oltre a due novità per l'autoimprenditorialità dei giovani e per le donne che tornano al lavoro.

«Tutto il territorio sarà a bordo, e la Camera di commercio è ancora una volta in campo per aggregare stake-

holder», ha rilanciato Saccone. «Sono attese almeno 300 aziende nel raggio di 60 chilometri, anche in postazioni collettive, oltre a candidati da tutto il Paese che batteremo a tappeto, in particolare laddove il tasso di disoccupazione è più alto», ha anticipato Grandi. Ancora prima sarà aperta una vetrina online dove le imprese si racconteranno, facendo vedere le innovazioni che già le caratterizzano, spiegando come sono mutate le professioni e come cambieranno.

Sulla piattaforma sarà possibile chiedere appuntamenti: sarà disponibile anche successivamente, altro strumento utile nella ricerca spasmodica di incontro. E nei tre giorni verranno proposti appuntamenti di riflessione, workshop, sessioni di recruiting. **Magda Biglia**

Al centro dell'attenzione la riduzione delle distanze tra domanda e offerta di impiego, l'orientamento Obiettivi condivisi dal sistema Brescia